



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MEDICINA E SANITA' SISTEMICA
ITALIAN ASSOCIATION FOR SYSTEMS MEDICINE AND HEALTHCARE



1ST SYSTEMS MEDICINE & HEALTHCARE FORUM
1° CONGRESSO NAZIONALE ASSIMSS

ROMA | 3/4 febbraio 2017

Sala Congressi presso Direzione Unicredit, Viale Umberto Tupini, 180 - 00144 Roma

ROMA, Centro Congressi Direzione Unicredit,
Viale Umberto Tupini 180

ARGOMENTI

- Modellizzazione della complessità, Previsione & Big data
- Systems Medicine, Medicina Personalizzata e di Precisione
- Cure partecipative & Medical Humanities
- Reti & interdisciplinarità
- Organizzazione sanitaria
- Epistemologia & Learning Systems in sanità
- Formazione, training & interprofessionalità
- Promozione della salute e prevenzione

DATE IMPORTANTI

Call for abstracts: 30 Settembre 2016

Termine abstracts: 10 Gennaio 2016

Notifica accettazione abstract: 15 Gennaio 2017

Termine concorso fotografico: 20 Gennaio 2017

Cari Amici e Colleghi,

il primo Forum di Medicina e Sanità Sistemica, il nostro più importante appuntamento, si svolgerà il 3 e il 4 Febbraio 2017 a Roma che, con la bellezza che emerge dalla complessità della sua storia intrecciata per secoli, sarà la cornice ideale del nostro incontro. Per questo primo convegno nazionale ASSIMSS ha scelto una sede, che vuole privilegiare la facilità di accesso e nel contempo mettersi in continuità ideale con la sua fondazione qui avvenuta nel 2014.

Si tratta del primo congresso interamente dedicato alle risposte concrete che il *systems thinking* può portare, in maniera innovativa e sostenibile, a problemi cruciali del mondo medico-sanitario, irrisolti perché approcciati con strumenti inadatti alla loro complessità. Essendo strutturato in sessioni plenarie e parallele ciascuno potrà costruirsi su misura un percorso personalizzato per approfondire, scambiare e/o formarsi a livello di strutturazione del sapere, ricerca, clinica, organizzazione, formazione in ottica complessa.

Il congresso è stato disegnato per dare un' ampia occasione di dialogo generativo in cui confrontarsi interdisciplinamente per portare risposte pratiche indirizzate al governo della complessità, realizzando così finalmente un salto di qualità atteso ormai da tempo. Le discipline che dialogheranno in questa edizione sono: la medicina, l' epistemologia, la farmacologia, l' infermieristica, la systems biology, la psicologia, il counselling, la veterinaria, l' economia, il management, la sociologia, l' ICT, la fisica, la matematica, la statistica, la cibernetica, la filosofia, la pedagogia, la musica, la storia, l' antropologia.

Abbiamo disegnato sessioni plenarie innovative in cui, dopo aver focalizzato grandi temi cardinali, ci siano tavoli interattivi dove grandi esperti della materia possano confrontarsi pubblicamente in una discussione non preordinata, indicando coralmente nuove prospettive. Quello che ne risulta è un autentico percorso di crescita e trasformazione reciproca per tutti, relatori e partecipanti.

Anche le sessioni parallele, basandosi su esperienze realizzate nel mondo reale e sui programmi dei gruppi di lavoro ASSIMSS, presenteranno un impianto fortemente laboratoriale. Le assemblee, essendo più limitate nel numero rispetto alle sessioni plenarie e agganciate ai problemi concreti quotidiani, permetteranno un maggior scambio e una generazione di idee con speaker d' eccezione.

Quanto elaborato in queste sessioni sarà presentato nella sessione conclusiva del congresso, in un grande laboratorio finale, consentendo a tutti di conoscere, connettere e tracciare un quadro coerente di quanto maturato nelle oltre 26 ore di congresso e di identificare da subito programmi di cambiamento condivisi da tutta la comunità sistemica.

Per consentire un' ampia diffusione delle iniziative già in corso di realizzazione, verrà allestito uno spazio in cui saranno affissi i poster accettati dal comitato scientifico e recanti le comunicazioni di esperienze rilevanti in ambito sistemico.

Il Congresso ASSIMSS, l' appuntamento di riferimento per tutti gli interessati all' approccio sistematico in sanità, ha voluto caratterizzarsi per la sua cifra di elevata connessione con le istituzioni e le realtà pubbliche e private operanti in questo ambito, inclusa l' industria e la voce dei pazienti e delle loro famiglie.

Sono state riservate iscrizioni gratuite al Congresso ai giovani professionisti della salute e a coloro che abbiano avuto un abstract accettato per la presentazione a poster. Inoltre il concorso fotografico "Cure e complessità" , porterà nella dimensione estetica quello che le parole e la razionalità non riescono a esprimere circa la complessità dell' esperienza di cura.

Infine, ma non per ultimo, il congresso chiuderà i primi due anni fondativi di ASSIMSS che sono stati di intensa costruzione, impegno, investimento di tempo (e anche economico) e di numerose iniziative di eccezionale novità e qualità. L' assemblea degli associati che si svolgerà durante il convegno dovrà tirare le somme di quanto fatto ed eleggere il prossimo Presidente con il suo consiglio direttivo per proseguire su questa strada di innovazione con tutta l' energia, l' impegno e la determinazione necessarie per la realizzazione di obiettivi così ambiziosi.

Tutta questa organizzazione, disegnata per mettere al centro la co-costruzione, ora non attende altro che di essere vitalizzata dalla vostra numerosa e variegata presenza interdisciplinare e interprofessionale, in cui il contributo personale diventa fondamentale.

Date al congresso la vostra impronta per progettare INSIEME una medicina e una sanità capace di navigare oltre i limiti attualmente raggiunti! Vi aspetto tutti a Roma al 1° Congresso Nazionale di Medicina e Sanità Sistemica

Christian Pristipino
Presidente ASSIMSS

PRESIDENTE DEL CONGRESSO

Christian Pristipino

VICE-PRESIDENTI

Sergio Boria, Alfredo Cesario

SEGRETERIA SCIENTIFICA DEL CONGRESSO

Stefano Ivis, Mauro Ceruti, Milena Guarinoni,
Antonia Chiara Scardicchio, Alfredo Zuppiroli.

COMITATO SCIENTIFICO

Sabrina Cipolletta, Salvatore Colazzo, Alberto F. De Toni, Silvio Garattini,
Giuseppe Gembillo, Marco Ingrossi, Aldo Mariotto, Andrea Vannucci

SEGERETERIA ORGANIZZATIVA

Adria Congrex Srl
Virna Vincenzi Project Leader
Via Sassonia 30 – 47900 Rimini
Tel. +39.0541.305838– Fax +39.0541.305842-49
e-mail: v.vincenzi@adriacongrex.it

INVITED FACULTY

1. **Tiziana Amori**, Docente di Sociologia generale e Laboratorio di Medical Humanities, Università di Tor Vergata, Roma
2. **Annamaria Anselmo**, Ricercatrice universitaria di Filosofia, Università di Messina
3. **Giovanni Apolone**, Direttore scientifico Istituto Nazionale Tumori, Milano
4. **Charles Auffray**, Presidente e fondatore di European Institute for Systems Biology , Lyon – Presidente European Association for Systems Medicine
5. **Piercarlo Ballo**, Dirigente cardiologo, Ospedale S. Maria Annunziata, Firenze
6. **Fabrizio Bandini**, Responsabile Servizio di Cardiologia Ospedale Borgo S. Lorenzo, AUSL Toscana Centro, Firenze
7. **Giovanni Banchi**, Coordinatore Associazione Funzionale Territoriale Mugello Est, Azienda USL Centro Toscana
8. **Daniela Barberini**, Logopedista, Roma
9. **Sergio Barile**, Professore ordinario di economia e gestione delle imprese, Università “La Sapienza”, Roma
10. **Gianfranco Bazzoni**, Responsabile laboratorio per lo studio dei sistemi biologici, IRCCS Mario Negri, Milano
11. **Angela Pia Bellettieri**, responsabile SSD Qualità Risk Management Accreditamento, AO San Carlo, Potenza
12. **Alessandra Berto**, Psicoterapeuta dirigente di comunità, Padova
13. **Franco Bifulco**, Direttore Risk Management, ASL Viterbo
14. **Silvia Blaszczyk**, Dirigente medico, Ospedale Borgo S. Lorenzo, AUSL Toscana Centro, Firenze
15. **Donatella Bloise**, Dirigente medico Endocrinologia, ASL RM 6, Roma
16. **Stefania Boccia**, Professore associato di igiene, Università Cattolica del S. Cuore, Roma,
17. **Sergio Boria**, Psicoterapeuta, vice-presidente ASSIMSS, Roma
18. **Giordano Bruno**, Direttore Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA), Roma
19. **Silvio Brusaferro**, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche Università di Udine
20. **Marco Campione** – CEO General Electric Healthcare South Europe
21. **Bianca Caruso**, Direttore Istituto per la Sicurezza Sociale di San marino, San Marino,
22. **Nino Cartabellotta**, Presidente Fondazione GIMBE, Bologna
23. **Mauro Ceccanti**, Professore associato di metodologia clinica, Università La Sapienza, Responsabile del Centro di Riferimento Alcologico della Regione Lazio, Roma
24. **Cristina Cenci**, Co-fondatrice center for digital health humanities, Roma
25. **Mauro Ceruti**, Professore ordinario di filosofia, IULM, Milano
26. **Alfredo Cesario**, vice-direttore del governo clinico, Università Cattolica del S. Cuore, Executive Board Member European Association of Systems Medicine, Roma
27. **Roberta Chersevani**, Presidente FNOMCeO, Roma
28. **Pietro Chiurazzi**, Professore associato di genetica, Università Cattolica del S. Cuore, Roma
29. **Americo Cicchetti**, Professore ordinario di economia, Università Cattolica del S. Cuore, Roma
30. **Sabrina Cipolletta**, Ricercatrice universitaria di psicologia, Università di Padova
31. **Stefano Coaccioli**, Professore associato di medicina, Università di Perugia
32. **Salvatore Colazzo**, Professore ordinario di pedagogia, Università del Salento, Lecce
33. **Fabrizio Consorti**, Ricercatore universitario in chirurgia, Presidente Società Italiana di Pedagogia Medica, Roma
34. **Giulio De Belvis**, Direttore UOC Percorsi Clinici della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma
35. **Lucia D'Errico**, Componente gruppo di ricerca in pedagogia della salute, Università del Salento, Lecce
36. **Claudio De Simone**, Professore emerito di microbiologia, Università de L'Aquila,
37. **Marika D'oria**, Pedagogista, Università Bicocca Milano
38. **Alberto Felice de Toni**, Magnifico Rettore Università di Udine
39. **Giuseppe Favaro**, Dirigente veterinario, AUSL 17 Regione Veneto, Consigliere ordine dei veterinari. Padova
40. **Giuseppe Fradella**, Dirigente medico cardiologia, AOU Careggi, Firenze
41. **Laura Formenti**, Professore associato di pedagogia, Università Bicocca, Milano
42. **Stefano Fortinguerra**, Responsabile del servizio di Medicina Personalizzata, Gruppo Data Medica, Padova
43. **Paolo Fortuna**, Direttore dei Servizi Sociali, ULSS 5, Vicenza
44. **Antonietta Fumarulo**, Cardiologa, Firenze
45. **Ermelinda Fuxa**, Psicoterapeuta didatta, Roma
46. **Silvio Garattini**, Direttore IRCCS Mario Negri, Milano
47. **Lorenza Garrino** Docente di scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, Università di Torino
48. **Simona Gasparetti**, Docente di filosofia, Università di Roma Tre
49. **Giuseppe Gembillo**, Professore ordinario di filosofia, Università di Messina
50. **Umberto Giani**, Professore di statistica medica, Università Federico II, Napoli
51. **Claudio Giustozzi**, Segretario Nazionale Associazione G. Dossetti, Roma,
52. **Pietro Greco**, Giornalista, direttore della rivista Scienza&Società, Università Bocconi, Milano,
53. **Milena Guarinoni**, Dottore di ricerca in infermieristica, Università di Brescia
54. **Stefano Guidi**, Consulente tecnico-gestionale cardiologia, Ospedale del Mugello, Azienda USL Centro Toscana
55. **Marco Ingrosso**, Professore ordinario di sociologia, università di Ferrara
56. **Stefano Ivis**, Medico di famiglia, responsabile scientifico Keiron, Padova
57. **Giuseppe Lavra**, Presidente Ordine dei Medici di Roma

58. **Marina Leporelli**, Medico di famiglia, Roma
59. **Giuseppe Lippi**, Dirigente medico chirurgia, Ospedale S. Maria Annunziata, Firenze
60. **Giuseppe O. Longo**, Professore emerito teoria dell'informazione Università di Trieste
61. **Maria Assunta Longo**, Medico counsellor, Padova
62. **Filomena Maggino**, Professore associato di statistica sociale, Presidente Associazione Italiana per gli studi sulla qualità della vita (AIQUAV), Università di Firenze
63. **Ada Manfreda**, Docente di psicologia sociale, Università telematica Pegaso, Napoli
64. **Pier Mannuccio Mannucci**, Direttore Scientifico, IRCCS Fondazione Cá Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano
65. **Andrea Mons. Manto**, Responsabile pastorale sanitaria e della famiglia diocesi di Roma
66. **Maurizio Marceca**, Professore associato di igiene, Università La Sapienza, Roma
67. **Aldo Mariotto**, Direttore dell'Area servizi assistenza primaria, Regione Friuli Venezia Giulia
68. **Fausta Matera**, Pediatra di libera scelta, Matera
69. **Alessandra Mattioli**, Psicologa e counsellor, Torino
70. **Mario Melazzini**, Direttore generale AIFA
71. **Andrea Minelli**, Professore associato di fisiologia, Università "Carlo Bo" di Urbino,
72. **Francesca Moccia**, Vice-segretario generale di Cittadinanzattiva
73. **David Mocini**, Dirigente medico cardiologia, Presidio Ospedaliero S. Filippo Neri, Roma
74. **Paolo Montuschi**, Professore associato di farmacologia, Università Cattolica del S. Cuore, Roma
75. **Enrico Morello**, Dirigente medico ematologia, ASST Spedali Civili, Brescia
76. **Veronica Muscio**, Antropologa esperta di medical humanities, AO S. Carlo, Potenza
77. **Luca Paulon**, Responsabile Laboratorio di Simulazione e Ottimizzazione dei Servizi (SOS) del Servizio Sanitario Nazionale, Università di Tor Vergata, Roma
78. **Gabriella Piccinni**, Professore ordinario di storia medievale, direttrice dipartimento di scienze storiche dei beni culturali, Università di Siena
79. **Sergio Pillon**, Coordinatore della Commissione Tecnica Paritetica per lo sviluppo della telemedicina Nazionale, Ministero della salute, Roma
80. **Tatiana Pipan**, Professore associato di sociologia, Università La Sapienza, Roma
81. **Stefania Polvani**, Direttore struttura di educazione alla salute, ASL 10 Firenze
82. **Christian Pristipino**, Presidente ASSIMSS, Roma
83. **Giacomo Rapisardi**, Fisico dei sistemi complessi, Università di Firenze
84. **Gualtiero Ricciardi**, Presidente Istituto Superiore di Sanità, Roma
85. **Marina Risi**, Vice-presidente Società Italiana di Psico-neuro-endocrino-immunologia, Roma
86. **Erika Rizziato**, Responsabile del modulo Metodologie per l'apprendimento adulto e le competenze trasversali nello sviluppo organizzativo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma
87. **Roberto Romizi**, Presidente Associazione Medici per L'Ambiente – ISDE Italia, Arezzo
88. **Adriana Roncella**, Responsabile ambulatorio di cardio-psicologia, PO San Filippo Neri, Roma
89. **Lorenzo Roti**, Responsabile Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi Cronicità, Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale Regione Toscana
90. **Sergio Rutella**, Professor of cancer immunotherapy, The John van Geest Cancer Research Centre, Nottingham Trent University, UK
91. **Simonetta Scalfini**, Responsabile Servizio di telemedicina, Fondazione S. Maugeri, Lumezzane
92. **Antonia Chiara Scardicchio**, Ricercatore universitario di pedagogia, Università di Foggia
93. **Tiziano Scarponi**, Direttore scuola Umbra di medicina Generale, Perugia
94. **Giovanni Schiuma**, Professore associato di Management dell'innovazione tecnologica, Università della Basilicata e di Arts-based management all'University of Arts, Londra, Inghilterra
95. **Piersante Sestini**, Professore associato di malattie dell'apparato respiratorio, Università di Siena
96. **Cristina Skert**, Dirigente medico ematologia, Unità trapianto di midollo, Università di Brescia
97. **Lorenzo Sommella**, Direttore sanitario AOU S. Andrea, Roma
98. **Liborio Stuppa**, Professore ordinario di genetica, Università di Chieti
99. **David Supple**, Chair of Patient Input Platform U-BIOPRED, Executive Board Member European Association of Systems Medicine, Newport, UK
100. **Simona Tarascio**, Presidente D-Project, Ospedale di S. Giuseppe, Marino, Roma
101. **Emanuele Torri**, Dipartimento Salute e solidarietà sociale, Provincia autonoma di Trento
102. **Valter Torri**, Responsabile laboratorio di metodologia per la ricerca clinica, IRCCS Mario Negri, Milano
103. **Paolo Trenta**, Presidente Osservatorio Medicina Narrativa Italia, Foligno
104. **Andrea Vannucci**, Coordinatore Osservatorio Qualità ed Equità, ARS Toscana, Firenze
105. **Paola Verrucchi**, Ricercatrice in fisica dei sistemi complessi, Università di Firenze
106. **Federico Vigano**, Vice presidente Astra Zeneca Italia
107. **Mauro Zampolini**, Direttore del Dipartimento di Riabilitazione della USL Umbria 2, Foligno
108. **Alfredo Zuppiroli**, Consulente Agenzia di Sanità Regionale Toscana, Firenze

1^A GIORNATA – VENERDI 3 FEBBRAIO 2017

Saluti

10,30: Apertura del congresso e Saluti delle autorità.

Sessione inaugurale

L'ERA DELLA COMPLESSITÀ IN MEDICINA E SANITÀ: UN PASSAGGIO RISOLUTIVO

Gli scopi di questa sessione sono di esplicitare le criticità imposte dall'emergenza della complessità in settori strategici della medicina e della sanità, focalizzare gli ambiti prioritari in cui l'approccio sistematico può essere risolutivo e identificare modalità, aspettative realistiche e ostacoli da superare per un'integrazione interdisciplinare delle diverse professionalità, decisiva nel concreto.

11,00 - 11,40: I punti focali della questione – **Christian Pristipino**, Presidente ASSIMSS

11,40 – 13,00: Proposte interattive degli esperti.

Facilitatore:

Pietro Greco, direttore della rivista Scienza&Società, Università Bocconi, Milano

- **Sergio Barile**, Professore ordinario di economia e gestione delle imprese, Università La Sapienza, Roma
- **Sergio Boria**, Psicoterapeuta, Vice-presidente ASSIMSS, Roma
- **Mauro Ceruti**, Professore ordinario di filosofia, IULM, Milano
- **Roberta Chersevani**, Presidente FNOMCeO, Roma
- **Alberto Felice de Toni**, Magnifico Rettore Università di Udine
- **Gualtiero Ricciardi**, Presidente Istituto Superiore di Sanità, Roma
- **Marco Ingrosso**, Professore ordinario di sociologia, Università di Ferrara
- **Giuseppe O. Longo**, Professore emerito teoria dell'informazione, Università di Trieste

13,00 – 14,00: Pausa pranzo

Sessione plenaria congiunta con EASYM (European Association for SYstems Medicine)

SYSTEMS MEDICINE, BIG DATA E MEDICINA DI PRECISIONE: UN SALTO DI QUALITÀ PRATICABILE NEL QUOTIDIANO?

Il sistema salute per come lo conosciamo oggi è destinato a cambiare profondamente. La prima fase sta portando la transizione dalla systems biology alla medicina di precisione, sempre essenzialmente laboratoriale. Tuttavia il livello clinico necessita dell'inclusione di dati qualitativi psico-socio-ambientali individuali e quotidiani, che necessitano della partecipazione individuale dei pazienti quindi il necessario confronto con livelli esponenziali di complessità, tra necessità tecnologiche e big data. Questa sessione focalizza le conseguenti implicazioni e sfide alla ricerca, alla cura e all'organizzazione dei sistemi sanitari.

14,00 – 14,40: I punti focali della questione – **Charles Auffray**, Presidente European Association for Systems Medicine, Presidente e fondatore di European Institute for Systems Biology & Medicine, Lyon

14,40 – 16,00: Proposte interattive degli esperti.

Facilitatori:

Alfredo Cesario, Vice-direttore del governo clinico e Coordinatore ricerca internazionale, Policlinico Gemelli, Università Cattolica del S. Cuore, Componente del consiglio direttivo EASYM, Vice-Presidente ASSIMSS, Roma

Stefania Boccia, Professore associato di igiene, Università Cattolica del S. Cuore, Roma

- **Giovanni Apolone**, Direttore scientifico Istituto Nazionale Tumori, Milano

- **Marco Campione** – CEO General Electric Healthcare South Europe
- **Silvio Garattini**, Direttore IRCCS Mario Negri, Milano
- **Mario Melazzini**, Direttore Generale AIFA
- **David Supple**, Direttore della Patient Input Platform U-BIOPRED, Componente del consiglio direttivo EASYM, Newport, UK
- **Andrea Vannucci**, Direttore ARS Toscana, Firenze
- **Federico Vigano**, Vicepresidente Astra Zeneca Italia

16,00 – 16,30: **Pausa caffè**

ORE 16,30- 18,30 LABORATORI PARALLELI

5 minuti per i facilitatori - 15 minuti per relatore – 30 minuti discussione – 10 minuti conclusioni

“MISURARE” LA COMPLESSITÀ: DAL PAZIENTE ALLE ORGANIZZAZIONI

La tematica della misurazione della complessità è discutibile ed inevitabilmente controversa, eppure è necessario avere punti di riferimento per mappare sistemi, osservare processi, confrontare contesti e derivare indicazioni. Questa sessione laboratoriale vuole comporre dialogicamente alcuni metodi operativi di descrizione e definizione della complessità per proporre un quadro originale di approcci utili nella pratica di medicina e sanità a diversi livelli.

Facilitatori:

Giovanni Schiuma, Professore associato di Management dell’innovazione tecnologica, Università della Basilicata e di Arts-based management all’University of Arts, Londra, Inghilterra

Lorenzo Sommella, Direttore sanitario AOU S. Andrea, Roma

Delegato alla sintesi e conclusioni:

Stefano Guidi, consulente tecnico-gestionale cardiologia, Ospedale del Mugello, Azienda USL Centro Toscana

1. La misura della complessità assistenziale: problematiche e prospettive di soluzione
Milena Guarinoni, dottore di ricerca in infermieristica, Università di Brescia
2. La misura della fragilità dell’anziano e dell’adolescente
Alessandra Berto, psicoterapeuta dirigente di comunità, Padova
3. Computer quantistici per analisi complesse
Paola Verrucchi, Ricercatrice in fisica dei sistemi complessi, Università di Firenze
4. Esperienze di modellizzazione delle organizzazioni sanitarie
Luca Paulon, responsabile laboratorio di Simulazione e Ottimizzazione dei Servizi (SOS) del Servizio Sanitario Nazionale, Università di Tor Vergata, Roma
5. Un’ipotesi di fenotipizzazione di sistema organizzativo
Giacomo Rapisardi, fisico dei sistemi complessi, Università di Firenze

DIMENSIONE APPLICATIVA DELLA SYSTEMS MEDICINE: IL MODELLO ITALIANO

La comunità italiana è attualmente attiva nello sviluppo di un modello operativo di medicina sistemica.

Questo laboratorio, attraverso una composizione di diverse prospettive, vuole identificare quali problematiche concrete si aprono e quali possibilità si offrono utilizzando un approccio sistematico a livello di strutturazione del sapere, di clinica operativa, di metodologia scientifica e di organizzazione dei sistemi di cura.

Facilitatori:

Gianfranco Bazzoni, Responsabile laboratorio per lo studio dei sistemi biologici, IRCCS Mario Negri, Milano

Silvio Brusaferro, Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche Università di Udine

Delegato alla sintesi e conclusioni:

Stefano Fortinguerra, Responsabile del servizio di Medicina Personalizzata, Gruppo Data Medica, Padova

1. Fenotipizzazione complessa nella realtà ospedaliera e nell’insegnamento universitario
Paolo Montuschi, Professore associato di Farmacologia, Università Cattolica del S. Cuore, Roma

2. Impatto della complessità sulla evidence based medicine e sulle linee guida
Valter Torri, Responsabile laboratorio di metodologia per la ricerca clinica, IRCCS Mario Negri, Milano
3. Interazioni gene-ambiente nella disabilità mentale
Pietro Chiurazzi, Professore associato di Genetica, Università Cattolica del S. Cuore, Roma
4. Dimensioni qualitative nella modellizzazione della complessità
Filomena Maggino, Professore associato di statistica sociale, Presidente Associazione Italiana per gli studi sulla qualità della vita (AIQUAV), Università di Firenze
5. Telemedicina come strumento di personalizzazione e partecipazione alle cure
Simonetta Scalvini, Responsabile Servizio di telemedicina, Fondazione S. Maugeri, Lumezzane

SOLUZIONI PER L'INTEGRAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA NELLA PRATICA CLINICA

La traslazione clinica della medicina di precisione può avvenire solo mediante strumenti “high-touch”, indispensabili per contestualizzare i dati probabilistici “high-tech”, ma ancora non esiste una formalizzazione di strumenti adatti a questo scopo. Questa sessione, vuole sviluppare un dialogo tra le esperienze concrete delle medical humanities e delle scienze quantitative per identificare strumenti operativi e tra loro integrati per consentire una rigorosa personalizzazione delle cure.

Facilitatori:

Sabrina Cipolletta, Ricercatrice universitaria di psicologia, Università di Padova

Stefano Coaccioli, Professore associato di medicina, Università di Perugia

Delegato alla sintesi e conclusioni:

Paolo Trenta, Presidente Osservatorio Medicina Narrativa Italia, Foligno

1. Basi neurofisiologiche dell'interdipendenza corpo-mente
Andrea Minelli, Professore associato di fisiologia, Università “Carlo Bo” di Urbino
2. Psicoterapia nella cardiopatia ischemica: risultati a 5 anni dello studio randomizzato STEP-IN AMI
Adriana Roncella, Responsabile ambulatorio di cardio-psicologia, PO San Filippo Neri, Roma
3. Medicina narrativa e outcomes medici
Mauro Zampolini, Direttore del Dipartimento di Riabilitazione della USL Umbria 2, Foligno
4. Il ruolo del counselling nella promozione della salute e nella prevenzione
Patrizia Longo, medico counsellor, Padova
5. Musicoterapia in chiave sistemica
Salvatore Colazzo, Professore ordinario di pedagogia, Università del Salento

L' OSSERVATORE PARTECIPANTE E LA CURA: AUTORIFLESSIVITÀ, EPISTEMOLOGIA E MONDO SANITARIO

La medicina, a differenza di altre scienze anche “dure”, è meno abituata a riflettere sui presupposti del proprio operare. Tuttavia la lente con cui si osserva la realtà, le “regole epistemologiche del gioco” spesso inespresse ma non per questo meno attive, hanno delle rilevanti ricadute operative in quanto influenzano - tra le altre cose – quello che si può studiare, come lo si fa, e cosa si possa ottenere da ciascun specifico approccio. Questo laboratorio polifonico offre l'opportunità di iniziare a promuovere un atteggiamento riflessivo continuo, individuale e collettivo, su possibilità e vincoli di diversi approcci scientifici e di pratiche.

Facilitatori:

Annamaria Anselmo, Ricercatore universitario di Filosofia, Università di Messina

Alessandra Mattiola, Counsellor, Chairperson Area Dinamiche e connessioni Associative ASSIMSS

Delegata alla sintesi e conclusioni:

Ermelinda Fuxa, psicoterapeuta didatta, Roma

1. Probabilità soggettiva e processo decisionale
Giordano Bruno, Direttore Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA), Roma
2. Metacompetenze del “curante sistemico”: disapprendimento e posture da ricercatore
Antonia Chiara Scardicchio, Ricercatrice universitaria di pedagogia, Università di Foggia
3. Evoluzione della prospettiva sistemica nella family medicine
Marika D'oria, Pedagogista, Università Bicocca Milano

4. La cura di chi cura e il suo impatto sulla salute dei pazienti
Marina Risi, Vice-presidente Società Italiana di Psico-neuro-endocrino-immunologia, Roma
5. Ridefinizione dell'appropriatezza in prospettiva complessa
Giuseppe Fradella, Dirigente medico cardiologia, AOU Careggi, Firenze

DIMENSIONI SOCIALI E AMBIENTALI IN MEDICINA E SANITÀ

Questo laboratorio si propone di mettere a dialogo aspetti ambientali e sociali implicati nel sistema salute che raramente vengono considerati in maniera integrata, per sviluppare una dimensione interdisciplinare generativa di nuove prospettive che esplorino le possibili ricadute pratiche a livello di politiche e percorsi organizzativi “salutogenici”, di clinica e di ricerca.

Facilitatori:

Mauro Ceccanti, Professore associato di metodologia clinica, Università La Sapienza, Responsabile del Centro di Riferimento Alcologico della Regione Lazio, Roma

Claudio De Simone, Professore emerito di microbiologia, Università de L'Aquila

Delegato alla sintesi e conclusioni:

Franco Bifulco, Risk manager, ASL Viterbo

1. Influenze prenatali sulla salute del futuro bambino
Liborio Stuppa, Professore ordinario di genetica, Università di Chieti
2. Inquinamento e salute: il ruolo del medico
Roberto Romizi, Presidente Associazione Medici per L'Ambiente – ISDE Italia, Arezzo
3. Epidemiologia ed eterogeneità dei fenotipi complessi
Stefania Boccia, Professore associato di igiene, Università Cattolica del S. Cuore, Roma
4. Determinanti della salute umana dalla prospettiva veterinaria
Giuseppe Favaro, Dirigente veterinario, AUSL 17 Regione Veneto, consigliere ordine dei veterinari. Padova
5. Reti sociali e rischio clinico
Tatiana Pipan, Professore associato di sociologia, Università La Sapienza, Roma

ORE 18,30 – 20,00

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

CON ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO 2017-2018

2^A GIORNATA – SABATO 4 febbraio 2017

Sessione plenaria

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI TRA APPROPRIATEZZA E SOSTENIBILITÀ

Questa sessione vuole focalizzare, nel confronto interdisciplinare e polifonico, le possibilità realistiche di arrivare a un sistema di percorsi di cura che garantisca appropriatezza attraverso la personalizzazione delle cure in un'ottica di sostenibilità dei costi da parte di società e individui. Le sfide della medicina interdisciplinare, interprofessionale e di rete, della riallocazione delle risorse, della tensione tra linee guida e contesti socio-sanitari concreti, della fragilità di anziani e adolescenti, saranno osservate da una lente sistemica per trovare composizioni e soluzioni viabili.

9,00 - 9,40: I punti focali della questione. **Stefano Ivis**, medico di famiglia, responsabile scientifico Keiron, tesoriere ASSIMSS, Padova

9,40 – 11,00: Proposte interattive degli esperti.

Facilitatori:

Giulio De Belvis, Direttore UOC Percorsi Clinici della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

Paolo Fortuna, Direttore dei Servizi Sociali, ULSS 5, Vicenza

- **Nino Cartabellotta**, Presidente Fondazione GIMBE, Bologna
- **Bianca Caruso**, Direttore Istituto per la Sicurezza Sociale di San Marino
- **Americo Cicchetti**, Professore ordinario di Organizzazione Aziendale alla Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
- **Francesca Moccia**, Vice-segretario generale di Cittadinanzattiva
- **Giuseppe Lippi**, Dirigente medico chirurgia, Ospedale S. Maria Annunziata, Firenze
- **Sergio Pillon**, Coordinatore della Commissione Tecnica Paritetica per lo sviluppo della telemedicina Nazionale, Ministero della salute
- **Lorenzo Roti**, Responsabile Settore Organizzazione delle Cure e Percorsi Cronicità, Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale Regione Toscana
- **Simona Tarascio**, Presidente D-Project, Ospedale di Marino, Roma

ORE 11,00- 13,00 GRUPPI DI LAVORO IN PARALLELO

Queste sessioni sono alcuni dei momenti maggiormente operativi e generativi del congresso. Le Aree o Gruppi di Lavoro ASSIMSS sono “la forma organizzativa di aggregazione culturale ed operativa dell'associazione”. Essi garantiscono “l'attenzione per i principali compiti della medicina della complessità, sollecitando l'interesse e promuovendo iniziative finalizzate per lo sviluppo degli stessi” (art. 14 dello Statuto).

In queste sessioni laboratoriali, che sono il principale momento di incontro delle Aree ASSIMSS, si mettono quindi a punto interdisciplinariamente e polifonicamente le iniziative di medicina e sanità sistemica, si presentano le iniziative in corso di realizzazione e, quando disponibili. Tutti i presenti sono quindi invitati a proporre iniziative e a condividere esperienze, prospettive o considerazioni personali.

AREA MODELLIZZAZIONE E PREVISIONE

Facilitatori:

Giovanni Apolone, Direttore scientifico Istituto Nazionale Tumori, Milano

Enrico Morello, Dirigente medico ematologia, ASST Spedali Civili, Brescia

Delegato alla sintesi e alle conclusioni:

Cristina Skert, Dirigente medico ematologia, Unità trapianto di midollo, Università di Brescia

1. Processi decisionali narrativi complessi. Modelli etno-biologici quali-quantitativi.
Umberto Giani, Professore di statistica medica, Università Federico II, Napoli
2. Monitoraggio sistematico degli effetti dei farmaci oncologici a bersaglio molecolare
Enrico Morello, Dirigente medico ematologia, ASST Spedali Civili, Brescia
3. Standard di raccolta dati per una rete nazionale di systems medicine
Alfredo Cesario, Vice-direttore del governo clinico e Coordinatore ricerca internazionale, Policlinico Gemelli, Università Cattolica del S. Cuore, Roma
4. The cancer genome atlas: un'ispirazione per sviluppare approcci di sistema in ematologia ed oncologia -
Sergio Rutella, Professore di immunoterapia del cancro, The John van Geest Cancer Research Centre, Nottingham Trent University, UK
5. Il ruolo dell'industria nella nuova medicina: possibilità e perimetri di sinergie
TBA (rappresentante dell'industria)

AREA PERSONALIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE CURE

Facilitatori:

Stefania Polvani, Direttore struttura di educazione alla salute, ASL 10 Firenze

Simona Gasparetti, Docente di filosofia, Università di Roma Tre

Delegato alla sintesi e alle conclusioni:

Lorenza Garrino, Docente di scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, Università di Torino

1. Prospettive antropologiche nella ricerca narrativa all'Ospedale S. Carlo di Potenza
Veronica Muscio, Antropologa esperta di medical humanities, AO S. Carlo, Potenza
2. La mia personalizzazione della cura, la storia che non posso dimenticare. Una ricerca ASSIMSS -
Stefania Polvani, Direttore struttura di educazione alla salute, ASL 10 Firenze
3. Il glossario ASSIMSS della complessità
Simona Gasparetti Esposto, Docente di filosofia, Università di Roma Tre
4. L'esperienza condivisa del prendersi cura. Il progetto NEVA
Lucia D'Errico, Componente gruppo di ricerca in pedagogia della salute, Università del Salento, Lecce
5. Nuove tecnologie per la dimensione qualitativa della systems medicine
Cristina Cenci, Co-fondatrice Center for digital health humanities, Roma

AREA COMPLESSITA' ASSISTENZIALE E ORGANIZZATIVA

Facilitatori:

Fabrizio Bandini, Responsabile Servizio di Cardiologia Ospedale Borgo S. Lorenzo, AUSL Toscana Centro, Firenze

Giulio De Belvis, Direttore UOC Percorsi Clinici della Fondazione, Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

Delegato alla sintesi e alle conclusioni:

Giovanni Banchi, Coordinatore Associazione Funzionale Territoriale Mugello Est, Azienda USL Centro Toscana

1. Complessità: stato e perturbazione, due aspetti due risposte organizzative
Antonietta Fumarolo. Cardiologa, Firenze
2. Le best practices
Giulio De Belvis, Direttore UOC Percorsi Clinici della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli
3. Esperienze organizzative complesse tra ospedale e territorio nel mondo reale:
 - a. L'esperienza del Mugello
Piercarlo Ballo, Dirigente cardiologo, Ospedale S. Maria Annunziata, Firenze
 - b. Esperienze a Trento
Emanuele Torri, Dipartimento Salute e solidarietà sociale, Provincia autonoma di Trento
 - c. Esperienza a Roma
Marina Leporelli, Medico di famiglia, Roma
4. Soluzioni semplici per gestire la complessità in area di ricovero.
Silvia Blaszczyk, Dirigente medico, Ospedale Borgo S. Lorenzo, AUSL Toscana Centro, Firenze

AREA FORMAZIONE E IDENTITA' PROFESSIONALE

Facilitatori:

Fabrizio Consorti, Ricercatore universitario di Chirurgia, Roma

Laura Formenti, Professore associato di pedagogia, Università Bicocca, Milano

Delegato alla sintesi e alle conclusioni:

Angela Pia Bellettieri, responsabile SSD Qualità Risk Management Accreditamento, AO San Carlo, Potenza

1. Metacompetenze del cambiamento: la sfida della connessione tra sviluppo individuale e sviluppo organizzativo
Erica Rizziato, Responsabile del modulo Metodologie per l'apprendimento adulto e le competenze trasversali nello sviluppo organizzativo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma
2. Il linguaggio della formazione alla complessità
Daniela Barberini, logopedista, Roma
3. Esigenze formative del territorio
Fausta Matera, pediatra di libera scelta, Matera
4. Slow medical education, l'esperienza di Siena
Piersante Sestini, Professore associato di malattie dell'apparato respiratorio, Università di Siena
5. Imparare dalla storia: gli ospedali "sistemici" del medioevo
Gabriella Piccinni, Professore ordinario di storia medievale, Direttrice dipartimento di scienze storiche dei beni culturali, Università di Siena

AREA SALUTE E PREVENZIONE

Facilitatori:

Paolo Fortuna, Direttore dei Servizi Sociali, ULSS 5, Vicenza

Tiziano Scarponi, Direttore scuola Umbra di medicina Generale, Perugia

Delegato alla sintesi e alle conclusioni:

Tiziana Amori

1. Verso una ridefinizione sistemica di salute. Basi per un documento di consenso
Marco Ingrosso, Professore ordinario di sociologia, università di Ferrara
2. Nella direzione degli indicatori sistemici di salute
David Mocini, Dirigente medico cardiologia, Presidio Ospedaliero S. Filippo Neri, Roma
3. Educazione terapeutica nella persona con diabete mellito. Esigenze e limiti.
Donatella Bloise,
4. Politica e salute: due aspetti della stessa medaglia
Maurizio Marceca, Professore associato di igiene, Università La Sapienza, Roma
5. Il modello ACL. Il territorio custode della conoscenza che promuove salute – Summer School Arti performative e community care
Ada Manfreda, Docente di psicologia sociale, Università telematica Pegaso, Napoli

13,00 – 14,30: **Pranzo**

Sessione plenaria

HIGHLIGHTS DEL CONGRESSO: PROGETTARE IL PROSSIMO FUTURO

Basandosi sulle sintesi elaborate dai delegati di ogni singola sessione e laboratorio congressuale, in questo ampia tornata sarà tracciata una visione coerente di quanto emerso traendone conclusioni che aprano al futuro, evidenziandone le conseguenze operative, identificando coralmente priorità, disegnando programmi di azione interdisciplinare per rispondere nel mondo reale in modo efficiente, appropriato e sostenibile alle priorità irrisolte della medicina e della sanità.

14,30 – 15,10: Le priorità emerse dal congresso e dai primi anni di ASSIMSS. **Alfredo Zuppiroli**, consulente Agenzia di Sanità Regionale Toscana, Firenze

15,10 – 16,30: Proposte interattive degli esperti.

Facilitatori:

Sergio Boria, Psicoterapeuta, vice-presidente ASSIMSS, Roma

Aldo Mariotto, Direttore dell'Area servizi assistenza primaria, Regione Friuli Venezia Giulia

- **Laura Formenti**, Professore associato di pedagogia, Università Bicocca, Milano
- **Giuseppe Gembillo**, Professore ordinario di filosofia, Università di Messina
- **Claudio Giustozzi**, Segretario Nazionale Associazione G. Dossetti
- **Giuseppe Lavra**, Presidente Ordine dei Medici di Roma
- **Pier Mannuccio Mannucci**, Direttore Scientifico, IRCCS Fondazione Cá Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano
- **Maurizio Marceca**, Professore associato di igiene, Università La Sapienza, Roma
- **Lorenzo Sommella**, Direttore sanitario AOU S. Andrea, Roma

16,30 – 17,30: **Chiusura lavori – Questionari ECM**

INFORMAZIONI PRATICHE:

ISCRIZIONE AL FORUM ONLINE AL LINK:

<https://secure.adriacongrex.it/index.cfm?Fuseaction=Pubblica.Inizializza&Congresso=16413985DD880F1C8EF1213D536E3A7A>

Quota d'iscrizione (Iva 22% inclusa) pagabile direttamente online
€ 60,00

La partecipazione è gratuita per:

- Studenti Universitari*
- Specializzandi e dottorandi*
- Primo autore degli abstract accettati
- Vincitori del Concorso fotografico

La quota include:

- Accesso alle sessioni scientifiche
- Accesso all'area espositiva
- Attestato di partecipazione ECM se conseguito
- Badge e kit congressuale

* Si richiede invio tramite mail del certificato i frequenza universitario al momento dell'iscrizione

PROFESSIONI ACCREDITATE ECM:

- Medico-chirurgo
- Infermiere
- Psicologo
- Biologo
- Fisioterapista
- Veterinario
- Logopedista

SOGGIORNO:

Presto disponibile una lista di Hotel convenzionati nelle vicinanze della sede congressuale